



Durante la solennità della Settimana Santa, mentre le chiese si riempiono di fedeli che commemorano la Passione di Cristo, avviene un fenomeno peculiare: **le campane tacciono dal Giovedì Santo fino alla Veglia Pasquale**. Questo silenzio non è un semplice caso liturgico, ma una tradizione carica di simbolismo, leggende e profonda spiritualità.

## Perché le campane “tacciono” durante la Settimana Santa?

Secondo la tradizione cattolica, **dopo il Gloria della Messa del Giovedì Santo, le campane si ammutoliscono** e non suonano più fino alla Pasqua. Al loro posto si usano **raganelle, battagli di legno o tavolette** per chiamare i fedeli alle funzioni. Questo gesto simbolizza **il lutto della Chiesa per la morte di Gesù** e la sua assenza nel mondo tra la Crocifissione e la Resurrezione.

Ma oltre al simbolismo, esiste **una curiosa leggenda popolare** che spiega questo silenzio:

### “Le Campane Volano a Roma”

In molte regioni d'Europa e America Latina si dice che **le campane “volino a Roma”** per essere benedette dal Papa e tornare il Sabato Santo, portando con sé l'acqua benedetta che verrà usata per il Battesimo dei catecumeni durante la Veglia Pasquale.

Questa credenza, sebbene non dottrinale, è stata tramandata oralmente come spiegazione poetica dell'assenza dei rintocchi durante il **Triduo Sacro** (Giovedì, Venerdì e Sabato Santo). In alcune culture si diceva ai bambini che **“le campane sono in lutto”** o che **“Dio è morto, perciò non suonano”**.

## L'Origine Liturgica del Silenzio delle Campane

L'uso di strumenti di legno al posto delle campane ha radici antiche:

- **Nel Medioevo** il suono delle campane era considerato segno di gioia, quindi il loro silenzio segnava il lutto per Cristo.
- **Le raganelle e battagli**, dal suono più aspro, simboleggiavano **le grida della folla che chiedeva la crocifissione** (quando gridava “Crocifiggilo!”).
- Richiamavano anche **il terremoto e le tenebre che avvolsero la terra alla morte di Gesù** (Matteo 27:51).



In alcuni monasteri questo silenzio è accompagnato dall’**“Ufficio delle Tenebre”**, una cerimonia liturgica in cui le candele si spengono gradualmente fino al buio totale.

## Curiose Tradizioni Collegate

- In **Germania e Austria** i bambini giravano per le strade con le raganelle per “sostituire” le campane, cantando versi tradizionali.
- In **Messico e Spagna** alcune confraternite conservano **enormi raganelle di legno** che risuonano durante le processioni del Venerdì Santo.
- In **Italia** esiste l’usanza di **legare nastri rossi alle campane** il Giovedì Santo, simbolo del sangue di Cristo.

## Il Ritorno delle Campane a Pasqua

Il momento più emozionante arriva durante la **Veglia Pasquale**, quando, dopo il canto del *Gloria*, **le campane suonano a festa**, annunciando che **Cristo è risorto!** Questo giubilo contrasta con il precedente silenzio, ricordando che **la morte è stata sconfitta**.

## Conclusione: Un Silenzio che Parla più di Mille Parole

La tradizione di far tacere le campane nella Settimana Santa è una di quelle **piene di mistero e bellezza liturgica** che ci aiutano a vivere intensamente il Mistero Pasquale. Non è solo un’antica usanza, ma un promemoria che **nel silenzio di Dio si nasconde la più grande vittoria della storia: la Resurrezione**.

Conoscevate questa tradizione? Nella vostra parrocchia si usano le raganelle o esistono leggende locali sulle campane durante la Settimana Santa? Convidete le vostre esperienze!